**

*Roma, 21 ottobre 2022*

**Solidarietà, promozione culturale, sociale e ambientale**

**AUTOMOBILE CLUB D’ITALIA:**

**PIÙ DI MILLE PERSONAL COMPUTER “RIGENERATI”**

**AD ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, PARROCCHIE, ENTI NO PROFIT**

**Pensa (ACI): “Cresce l’impegno dell’ACI**

**nel coniugare sostenibilità sociale e ambientale,**

**con particolare attenzione alle realtà più meritevoli di sostegno”**

**Più di mille personal computer “rigenerati” – riformattati e riconfigurati – donati ad Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Istituzioni scolastiche, parrocchie ed Enti no profit.**

È l’iniziativa attraverso la quale **l’Automobile Club d’Italia intende concorrere – concretamente – a promuovere valori fondamentali quali solidarietà e crescita culturale e sociale**.

*“Da anni* – ha dichiarato **Vincenzo Pensa**, **Direttore Sistemi Informativi ACI** – *l’Automobile Club d’Italia è impegnato in diverse iniziative che coniugano l’attenzione al sociale con la promozione dell’eco-sostenibilità ambientale”*.

*“Come già avviene per gli pneumatici a fine uso* – ha spiegato Pensa - *per i quali abbiamo creato un percorso virtuoso di riciclo e recupero ambientale che ha consentito il riutilizzo di decine di migliaia di tonnellate di gomme naturali e sintetiche, trasformandole in asfalti, sottofondi stradali, pavimentazioni sportive, pannelli fonoassorbenti per edilizia e arredo urbano - anche in questo caso - grazie alla riqualificazione e al reimpiego delle attrezzature di ufficio in favore di contesti sociali particolarmente meritevoli di attenzione e sostegno – ci siamo posti un duplice obiettivo: sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale, dando nuova vita a strumenti irrinunciabili per una quotidianità come la nostra e, contestualmente, incrementando, con nuove dotazioni, la nostra capacità tecnologica*”.

La prima consegna – di particolare valore etico e simbolico – ha riguardato la donazione di 30 personal computer fissi all’**Associazione “Quarto Savona Quindici”**, nata per mantenere viva la memoria della strage di Capaci del 1992, “trasformando il dolore in azioni concrete”.

I computer sono stati destinati agli studenti dell’**Istituto Comprensivo “Maredolce”**, nel Quartiere Oreto, a Palermo.